



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



ARU/SPE

Scuola Normale Superiore Prot. n.0024734 del
05/10/2021
Decreti Direttore n.621/2021

All'Albo fino al 20 ottobre 2021

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Scuola emanato con Decreto Direttoriale n. 202 del 7.5.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22.5.2012 e modificato da ultimo, con D.D. n.580/2019;
- VISTI la Legge 7.8.1990, n.241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i. e il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;
- VISTA la legge 30.12.2010, n.240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, e in particolare l'art.24 comma 3, lett a) relativi ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) (di seguito, per brevità "RTD-A");
- VISTI il D.M. n.243/2011, che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati per il conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata legge n. 240/2010 e il D.M. n.336/2011, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, rideterminati con DD.MM. 159/2012 e 855/2015 e s.m.i.;
- VISTO il "Regolamento della Scuola per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art.24 della L.240/2010" emanato con D.D. n.368 del 7.8.2012 e s.m.i.;
- VISTO il D.D.n.193 del 28.04.2020 con il quale sono state approvate le "Linee guida relative alle modalità di svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati prevista per la selezione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b) a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19";
- VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito per brevità "MUR"), approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. n.1062 del 10 agosto 2021 con cui il MUR, tenuto conto dell'esigenza di avviare rapidamente le misure previste nel PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 da realizzare attraverso il sostegno finanziario delle risorse REACT-EU, destina agli atenei apposite risorse, a valere sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 - "Contratti di ricerca su tematiche Green" finalizzate al sostegno a contratti di RTD-A;
- VISTI il Disciplinare attuativo del predetto D.M. n.1062/2021 e la nota MUR n.12025 dell'8 settembre 2021 con cui sono fornite agli atenei indicazioni per la tempestiva e corretta attuazione degli interventi di cui al D.M. n.1062/2021;
- VISTE le delibere con cui il Senato accademico, nella seduta del 24 settembre 2021, e il Consiglio di Amministrazione federato, nella seduta del 28 settembre 2021, in considerazione dell'estrema ristrettezza delle tempistiche previste dagli atti sopra richiamati delegano il Direttore ad individuare, di concerto con la Commissione Ricerca allargata al Rettore al Trasferimento Tecnologico, i contratti di RTD-A da attivare nell'ambito delle risorse assegnate, specificandone gli elementi caratterizzanti e le modalità di individuazione dei soggetti a cui conferire gli incarichi;
- VISTO il D.D. n.606 del 29 settembre 2021 con cui il Direttore, di concerto con la Commissione Ricerca allargata riunitasi nella seduta del 28 settembre 2021, ha individuato e approvato n.1 contratto di RTD-A da attivare nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per gli interventi di cui al D.M. n.1062/2021 per il S.C. 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA, S.S.D FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, di cui è referente scientifico il prof. Fabio Beltram, per lo svolgimento di un'attività/progetto di ricerca denominato "Green Marble" nell'ambito dell'Azione IV.6 ed in particolare sulla tematica dell'Economia circolare;
- CONSTATATO che il predetto contratto di RTD-A da attivare è stato selezionato in conformità e secondo i criteri previsti dai commi 4 e 5 dell'art.3 del D.M. n.1062/2021 e che l'attività di ricerca che ne è oggetto

è pienamente coerente e rispondente alle tematiche del *Green*, così come attestato dalla Commissione Ricerca allargata al Rettore al Trasferimento Tecnologico secondo quanto previsto dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione federato della Scuola con le sopra richiamate delibere del 24 e 28 settembre 2021;

CONSIDERATO che in data 4 ottobre 2021 il referente scientifico del posto da bandire ha richiesto una limitata integrazione e precisazione dei titoli di dottorato da prevedere come requisito di ammissione alla selezione, in stretta coerenza con l'attività di ricerca oggetto del contratto, prevedendo il dottorato in Chimica, Fisica, Ingegneria, Nanoscienze, con indirizzi riconducibili alla scienza dei materiali e che il Direttore e la Commissione di ricerca allargata, informati in merito, ne hanno preso atto;

RITENUTO di dover procedere celermente all'emanazione del bando di selezione del RTD-A a cui conferire l'incarico;

CONSTATATO che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione federato della Scuola, con le sopra richiamate delibere del 24 e 28 settembre 2021, hanno autorizzato il Direttore a prevedere negli stessi decreti direttoriali recanti gli avvisi/bandi di selezione di cui al richiamato DM 1062/2021, delle semplificazioni/abbreviazioni di termini e modalità procedurali, anche in deroga al Regolamento interno, allo scopo di non pregiudicare, per quanto possibile, il tempestivo e completo espletamento delle selezioni e degli adempimenti finalizzati alla trasmissione di tutti gli atti richiesti dal MUR entro il termine al momento da esso fissato alla data del 30.11.2021, fermo restando che l'efficacia del contratto di RTD-A attivato con il soggetto individuato a seguito della selezione sarà in ogni caso condizionata alla positiva verifica di ammissibilità che sarà effettuata a cura del MUR - Segretariato Generale - Direzione generale della ricerca, per il tramite dell'Ufficio III "Incentivazione della ricerca pubblica e valorizzazione dei ricercatori nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca";

CONSTATATO che la tempistica delle attività progettuali nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per gli interventi di cui al D.M. n.1062/2021 è dettata dai termini imposti dai Regolamenti comunitari e che nel rispetto di tali termini il MUR finanzia con il PON i contratti di ricerca ammessi a finanziamento, tra cui quello oggetto del presente bando, che si completino necessariamente entro il 31 gennaio 2025 con conseguente avvio dell'attività contrattuale entro il 1° gennaio 2022 per poter fruire dell'intero finanziamento biennale o, al più tardi, entro il 1° febbraio 2022;

ACCERTATO che la copertura finanziaria del contratto di RTD-A oggetto del presente bando, nella misura prevista dal disciplinare attuativo del DM n.1062/2021, sarà a valere sulle risorse disponibili assegnate alla Scuola per contratti di ricerca su tematiche *Green* fino al 31.12.2023 e che la copertura del cofinanziamento previsto a carico della Scuola, nella misura corrispondente ad una annualità della predetta posizione RTD-A, il cui importo tabellare è attualmente pari ad un importo lordo-scuola di euro 50.397,09= sarà disposta in sede di approvazione del budget 2022,

DECRETA

Art.1

Oggetto del bando

1. Nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, per gli interventi di cui al DM n.1062/2021 richiamato nelle premesse le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Scuola Normale Superiore indice una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un **ricercatore a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010**, presso la Classe di Scienze mediante stipula di un contratto triennale di lavoro subordinato di diritto privato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti secondo quanto di seguito indicato:

Settore concorsuale: 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA

Settore scientifico disciplinare: FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA

Tematica di ricerca a cui è collegato il contratto, riconducibile all'Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche *Green*": Economia circolare

Denominazione del tema/progetto dell'attività di ricerca: *Green Marple*

Responsabile scientifico: Prof. Fabio Beltram

Specifiche funzioni da svolgere:

- a) attività di ricerca mirata a tematiche pertinenti al s.s.d. FIS/03 da svolgere prevalentemente presso il Laboratorio NEST della Scuola Normale Superiore - sede di Pisa - nell'ambito della scienza dei materiali: saranno in particolare utilizzate le opportunità offerte dalle nanotecnologie per lo sviluppo di

materiali innovativi per l'economia circolare e l'ecosostenibilità in progetti collaborativi con l'industria dedicati al ri-utilizzo e alla ri-funzionalizzazione di scarti di diversi processi industriali nel quadro di un'economia sostenibile, con una particolare attenzione agli scarti di lavorazione del marmo, che attualmente rappresentano un rifiuto da smaltire in grandissima quantità, con conseguenze ambientali ed economiche molto negative sul territorio e sull'ambiente. La messa a punto di processi innovativi per sintesi di materiali innovativi sarà basata sulle metodologie offerte dalla nanostrutturazione e dall'utilizzo integrato di tecniche proprie della scienza dei materiali e della biotecnologia. Grazie a questo insieme di approcci integrati e multidisciplinari, a partire da questi scarti di lavorazione saranno definiti protocolli innovativi per la loro trasformazione e conseguente valorizzazione per un ampio spettro di applicazioni, che vanno dall'agricoltura, ai nuovi materiali e oggettistica per l'arredo e l'edilizia, fino al restauro di manufatti di interesse storico-artistico.

Sei mesi di attività di ricerca oggetto del contratto triennale saranno svolti presso un'impresa, la Alfredo Salvatori srl, che da qualche anno ha messo in atto una policy aziendale improntata alla riduzione dell'impatto ambientale, sia attraverso il recupero degli scarti di lavorazione del marmo, sia attraverso l'uso esclusivo di packaging classificato come sostenibile nelle spedizioni. Il/La ricercatore/ricercatrice troverà presso l'impresa, che ha un suo ufficio di ricerca e sviluppo interno: (1) le necessarie competenze/informazioni sui materiali di scarto di interesse; (2) le conoscenze sui possibili mercati di riferimento per i prodotti innovativi da sintetizzare; (3) gli stimoli e le richieste sulle caratteristiche meccaniche e di ecosostenibilità che tale materiali dovranno avere, e (4) potrà svolgere presso l'impresa anche gli studi di fattibilità e scalabilità della produzione di tali materiali.

La collaborazione con l'impresa partirà dai temi del packaging e del marmo sinterizzato, oggetto della collaborazione con il Laboratorio NEST, con l'obiettivo di portare i processi e i prodotti corrispondenti verso un TRL più elevato, avvicinandoli così al mercato. Queste attività, secondo gli standard tipici della ricerca collaborativa con le imprese, saranno soggette a un monitoraggio congiunto con il partner industriale attraverso la definizione di un GANTT e di una reportistica intermedia condivisa con l'impresa avente cadenza bimestrale.

- b) le funzioni didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti consisteranno nel tenere lezioni, esercitazioni o eventualmente attività di supporto alla didattica secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti e in base alle necessità della Classe di Scienze. In particolare, dal punto di vista della didattica il/la ricercatore/ricercatrice porterà un preciso contributo all'offerta formativa nel campo dell'economia sostenibile e circolare, tenuto conto che nel corso ordinario è prevista l'attivazione di un corso offerto a biologi, chimici, fisici e allievi della laurea magistrale in Materials and Nanotechnologies (con UniPI) che favorirà l'accesso degli allievi ai nuovi percorsi dottorali a livello nazionale e internazionale nel campo della sostenibilità ambientale, cambiamenti climatici e chimica verde e che per il corso di perfezionamento è proposta l'attivazione di un modulo di insegnamento all'interno dei PhD in Nanoscienze e Metodi e modelli per le Scienze molecolari; questo modulo potrà inoltre rappresentare un significativo contributo della Scuola al Dottorato Nazionale in Sviluppo sostenibile e Cambiamento climatico.

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare (ivi compresa la tesi di dottorato): 12.

2. Per quanto concerne le declaratorie dei settori concorsuali si fa rinvio al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 citato in premessa e s.m.i.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Possono presentare domanda di ammissione alla procedura di selezione i candidati, italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero di titolo di studio equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Chimica, Fisica, Ingegneria, Nanoscienze, con indirizzi riconducibili alla scienza dei materiali, o titolo equivalente conseguito anche all'estero. La valutazione di riconducibilità del titolo ai predetti ambiti disciplinari sarà rimessa alla Commissione giudicatrice di cui all'art.5. Potranno partecipare altresì i candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato conseguito all'estero, riconosciuto equivalente al suddetto titolo italiano. Ai soli fini dell'ammissione alla selezione l'equivalenza dei titoli stranieri con uno dei suddetti titoli italiani potrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice di cui all'art.5. È richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese.
2. Non possono partecipare alla procedura di selezione:
 - a) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

- b) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari;
 - c) coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
 - d) coloro che non siano in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (se soggetti);
 - e) i professori universitari di prima o seconda fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato presso atenei italiani, ancorché cessati dal servizio;
 - f) coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso la Scuola o presso altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto oggetto di selezione, superi complessivamente dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
 - g) ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. c) della L. 240/2010, per quanto rileva nella presente procedura, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso:
 - con il Direttore;
 - con il Segretario generale;
 - con un professore appartenente al Senato accademico;
 - con un componente del Consiglio di amministrazione federato della Scuola;
 Non possono altresì partecipare alla procedura di selezione, né assumere la titolarità del contratto i professori appartenenti al Senato accademico, il Segretario Generale, i componenti del Consiglio di amministrazione federato, al momento della delibera di copertura del posto e/o della delibera di chiamata, fino a quello della sottoscrizione del contratto.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza dei suddetti requisiti ovvero la sussistenza di situazioni insanabili di incompatibilità che non consentono di partecipare alla procedura di selezione ovvero di coprire il posto ai sensi del Regolamento interno e della normativa vigente comporta l'esclusione dalla selezione che potrà essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Segretario generale.

Art.3

Domanda, allegati, e termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione

1. La domanda di partecipazione alla selezione, nonché il curriculum scientifico-professionale, le pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla procedura selettiva, **devono essere presentati, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 16.00 (ora italiana) del giorno 20 ottobre 2021** esclusivamente per via telematica tramite la procedura informatica dedicata PICA collegandosi al seguente link: <https://pica.cineca.it/sns>
 Il predetto link è reso disponibile nella sezione del sito Web della Scuola (www.sns.it) dedicata alla presente procedura di selezione. Nella medesima sezione, nonché all'interno della procedura informatica PICA, sono rese disponibili apposite "Istruzioni" che i candidati sono invitati a consultare.
 La procedura richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.
2. Il candidato dovrà inserire nella procedura informatica PICA tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, nonché allegare i seguenti documenti caricandoli nella procedura esclusivamente in formato PDF:
 - a) il curriculum scientifico-professionale, redatto secondo il modello, riprodotto nell'allegato 1 del presente bando, che sarà reso disponibile attraverso la procedura informatica PICA;
 - b) la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

- c) l'elenco delle pubblicazioni che intendano produrre ai fini della valutazione, nel limite di 12 previsto dal bando (ivi compresa la tesi di dottorato se presentata), redatto secondo il modello, riprodotto nell'allegato 2 al presente bando, che sarà reso disponibile dalla procedura informativa PICA;
- d) copia delle pubblicazioni specificate nell'elenco di cui alla precedente lett. c), nel limite di 12 previsto dal bando; ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte;
- e) eventuali titoli, nell'ambito di quelli dichiarati nel curriculum, e/o documenti che li comprovino che il candidato intenda produrre.

Le modalità con le quali i candidati comprovano il possesso dei titoli e delle pubblicazioni utili ai fini della selezione sono descritte all'art. 4 del presente bando.

3. Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il termine di scadenza previsto dal comma 1, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata in maniera definitiva in tutte le sue parti, sottoscritta a pena di esclusione secondo una delle modalità indicate al successivo comma 4, e presentata - insieme a tutti gli allegati - attraverso la procedura informatica. La data di presentazione telematica sarà certificata dalla procedura informatica stessa; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al **codice concorso 21-RTDA-02**.

4. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, secondo una delle seguenti modalità richiamate dal programma informatico PICA, nonché nelle "Istruzioni" di cui al comma 1:
 - a) firma autografa con copia documento di identità: in tal caso il candidato dovrà stampare la domanda in formato PDF generata dalla procedura informatica e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina dello stampato senza apportare alcuna altra modifica. La domanda così firmata dovrà essere scansionata in formato PDF e caricata nuovamente sulla procedura informatica PICA. Se tra gli allegati della domanda non è già compresa una copia del documento di identità, sarà necessario scansionare in coda alla domanda anche la copia di un documento di identità in corso di validità e il file PDF così formato dovrà infine essere caricato sulla procedura;
 - b) firma digitale direttamente all'interno della procedura PICA, utilizzando un dispositivo hardware (USB o smart card) o una firma remota compatibile con il sistema di firma digitale integrato in PICA (ConFirma);
 - c) firma digitale sul proprio personal computer utilizzando un dispositivo hardware (USB o smart card) o una firma remota in grado di firmare documenti in formato CADES (estensione .p7m): in tal caso il candidato dovrà salvare sul proprio personal computer la domanda in formato PDF generata dalla procedura informatica e, senza apportare alcuna altra modifica, firmarlo digitalmente in formato CADES; il file firmato con estensione .p7m dovrà essere infine caricato sulla procedura informatica PICA.
5. Una volta presentata la domanda telematica e ricevuta la conferma di ricezione dalla procedura informatica non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà essere soltanto ritirata tramite la funzione "ritira/Withdraw" nella pagina iniziale della procedura. Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande non sarà più ammesso l'accesso alla procedura informatica PICA, l'invio della domanda telematica e/o l'integrazione di informazioni o documenti. Si fa presente che la procedura informatica potrebbe subire delle momentanee sospensioni per esigenze tecniche.
6. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande e/o della documentazione per la partecipazione alla selezione rispetto a quelle sopra indicate.** Solo in caso di comprovata indisponibilità tecnica della procedura informatica PICA, riconosciuta dalla Scuola, questa potrà accettare la domanda di ammissione e/o la documentazione a corredo presentata anche in diversa modalità, purché entro la data di scadenza del termine di presentazione di cui al comma 1.
7. I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della legge n. 104/1992 - oltre alle altre indicazioni richieste - dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, producendo attraverso la procedura informatica una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

8. Nella domanda dovrà essere indicato altresì il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione, comprensivo di un recapito telefonico e/o di posta elettronica certificata o di posta elettronica, utili per le comunicazioni ufficiali. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata per posta elettronica al Servizio amministrazione del personale della Scuola (email gestione.personale@sns.it) o tramite PEC inviata all'indirizzo protocollo@pec.sns.it. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto del candidato, di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
9. Una volta scaduto il termine l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva da parte dei candidati che abbiano presentato domanda dovrà essere tempestivamente comunicata per posta elettronica all'indirizzo gestione.personale@sns.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso. **La rinuncia è irrevocabile** e produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data di ricevimento della relativa comunicazione.
10. Eventuali informazioni o chiarimenti di tipo amministrativo in merito alle modalità di presentazione delle domande e della documentazione da allegare possono essere richiesti al Servizio Amministrazione del Personale all'indirizzo e-mail gestione.personale@sns.it. Per la segnalazione di problemi tecnici i candidati dovranno esclusivamente utilizzare il link "Per problemi tecnici contatta il supporto" visualizzato nella sezione a fondo pagina del sito <https://pica.cineca.it/sns>

Art. 4

Modalità per comprovare il possesso dei titoli e delle pubblicazioni

1. **Titoli:** i candidati cittadini dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli, che intendono presentare ai fini della valutazione, direttamente compilando la domanda e il curriculum scientifico-professionale indicati dall'art.3 del bando. La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità della procedura informatica PICA per la presentazione della domanda.
I cittadini non appartenenti all'Unione europea e regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n.445/2000.
I cittadini non appartenenti all'Unione possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia o l'Unione Europea ed il Paese di provenienza del dichiarante.
 Al di fuori dei predetti casi, per i cittadini extracomunitari gli stati, le qualità personali ed i fatti indicati nel curriculum sono comprovati mediante caricamento nella procedura informatica PICA dei titoli stessi in formato PDF oppure dei relativi certificati/attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero. L'esibizione degli originali di detti documenti può essere richiesto dalla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva di richiederli all'atto dell'eventuale assunzione.
2. **Produzione scientifica e pubblicazioni:** ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.M. 25.5.2011 sono prese in considerazione ai fini della valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o del titolo equipollente è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.
 Per le pubblicazioni prodotte all'estero, devono possibilmente risultare i seguenti estremi: data e luogo di pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente. Le pubblicazioni prodotte totalmente o parzialmente in Italia devono essere conformi agli obblighi previsti dalla legislazione per tempo vigente¹.
 Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

¹ Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art.1 del Decreto Luogotenenziale 31.8.1945, n.660. A partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15.4.2004, n.106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3.5.2006, n.252 entro la data di scadenza del bando di selezione.

In caso di lavori a stampa in corso di pubblicazione, deve essere presentato il relativo dattiloscritto, allegando alla domanda un'attestazione dell'editore ovvero, per i candidati che possano avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione; tale dichiarazione sarà resa dal candidato all'interno dell'apposito modello relativo all'Elenco delle pubblicazioni presentate di cui all'art.3, comma 9 lett. c) del presente bando.

3. **Documentazione in lingua straniera:** i documenti e i titoli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine. I documenti e i titoli redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua d'origine con allegata una traduzione in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo. La traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero originale ai sensi di legge.
4. Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati sono soggetti, da parte della Scuola, a idonei controlli, anche a campione. Non è consentito il semplice rinvio da parte dei candidati a titoli/documenti già presentati/depositati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.
5. **I titoli e le pubblicazioni posseduti e/o presentati oltre il termine di cui all'art. 3, comma 1, e quelli dimostrati e/o presentati con modalità differenti da quelle stabilite dai commi precedenti e dall'art. 3 non saranno valutati, salvo quanto stabilito dall'art. 3, comma 6.**

Art. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione è nominata con decreto del Direttore pubblicato all'Albo on line e reso disponibile sul sito web della Scuola.
2. È composta da tre componenti scelti tra professori di prima e di seconda fascia in servizio attivo presso università italiane o in posizione equivalente presso università straniere che siano esperti in materie ricomprese nell'ambito del settore concorsuale o del settore scientifico disciplinare indicato, ovvero tra soggetti esperti nelle materie ricomprese nell'ambito del settore concorsuale o del settore scientifico disciplinare indicato nel bando.
3. I lavori della Commissione devono concludersi entro circa un mese dalla data del provvedimento di nomina e comunque in tempo utile per consentire all'Amministrazione la verifica e approvazione degli atti e della graduatoria con congruo anticipo rispetto alla data delle sedute degli organi accademici che dovranno prenderne atto, come richiesto dal MUR, per procedere alla trasmissione degli atti nel rispetto delle tempistiche ministeriali connesse agli interventi del DM n.1062/2021, senza possibilità di proroga.
4. A richiesta, la Commissione è tenuta a fornire alla Scuola, anche dopo la conclusione della procedura, informazioni e chiarimenti sulle attività compiute, sulle valutazioni espresse e sugli atti adottati. A tal fine potrà riunirsi e verbalizzare con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Art. 6

Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. Ai sensi dell'art.8 del Regolamento della Scuola vigente in materia, la Commissione giudicatrice, nella prima riunione, predetermina analiticamente - qualora i candidati siano superiori alle sei unità - i criteri, da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché, in ogni caso, i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati successiva alla discussione pubblica – sempre tenendo conto dei relativi criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, reso disponibile nell'apposita sezione del sito web della Scuola (www.sns.it) dedicata alla selezione, anche in coerenza con le funzioni di cui all'art.1 del presente bando. In particolare inoltre, in coerenza con la carta europea dei ricercatori, al fine di valorizzare le esperienze di mobilità dei ricercatori, la Commissione – all'atto di definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica – può riservare fino a un terzo del punteggio massimo da essa previsto per la *“documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri”* di cui all'art.2, lett. c) del D.M. 243/2011 alla valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quelle in cui abbiano conseguito il dottorato.

La valorizzazione della mobilità terrà conto di eventuali documentate disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, che possano essere state causa di impedimento a tale mobilità, salvi i casi in cui questa si sia svolta in modalità "a distanza"/"da remoto".

2. Dopo la seduta preliminare, la selezione si svolge secondo le seguenti modalità:

a) VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI: qualora il numero dei candidati di cui non sia stato nel frattempo accertato l'eventuale difetto dei requisiti previsti dal bando sia superiore a sei unità, al fine di

determinare i candidati da ammettere alla discussione pubblica di cui alla successiva lett. b), la Commissione effettua una valutazione preliminare, seguita da valutazione comparativa, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica di ciascuno dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei criteri e parametri di cui al precedente comma 1. Al termine della valutazione preliminare comparativa i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Nel caso in cui il numero dei candidati partecipanti alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e i candidati, di cui non sia stato nel frattempo accertato l'eventuale difetto dei requisiti previsti dal bando sono tutti direttamente convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

- b) **DISCUSSIONE PUBBLICA:** i candidati ammessi a sostenerla partecipano a una discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

Tale discussione si svolgerà in data **12 novembre 2021 dalle ore 9.00** con modalità telematica, secondo la disciplina delle apposite Linee guida citate in premessa consultabili nella sezione del sito Web della Scuola (www.sns.it) dedicata alle selezioni per ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b). La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Entro la data del **9 novembre 2021**, sarà pubblicizzato nell'apposita sezione del sito Web dedicata alla selezione un avviso di conferma del predetto diario di svolgimento della discussione pubblica, con l'indicazione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenerla, oppure l'avviso di eventuale rinvio della discussione pubblica ad altra data e/o orario. Ai candidati sarà inviata altresì apposita comunicazione individuale in merito al diario di svolgimento della discussione pubblica al recapito di posta elettronica indicato per le comunicazioni inerenti la selezione.

Per sostenere la discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il candidato che non sia partecipante alla riunione di discussione pubblica secondo le modalità di svolgimento della discussione previste e nel giorno e nell'ora indicati, sarà automaticamente ritenuto "rinunciario" qualunque sia la causa.

- c) **VALUTAZIONE DEI CANDIDATI CON ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO:** a seguito della discussione pubblica e della contestuale prova orale relativa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e alle singole pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica, sulla base dei criteri e parametri di cui al comma 1 del presente articolo e nel rispetto dei seguenti punteggi:

- **Titoli: valutabili fino ad un massimo di 50 punti su 100;**
- **Pubblicazioni: valutabili fino ad un massimo di 50 punti su 100**

Per considerare la valutazione positiva i candidati devono conseguire un punteggio di almeno 70 punti su 100, nonché superare la prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La Commissione giudicatrice, terminate le valutazioni, sulla base dei punteggi conseguiti dai singoli candidati redige la graduatoria di merito finale e in base alla stessa individua il candidato più meritevole il cui nominativo sarà proposto per l'eventuale chiamata.

3. Gli atti della procedura di selezione (costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui fanno parte integrante e necessaria i giudizi collegiali espressi nell'eventuale fase di valutazione preliminare e comparativa antecedente alla discussione pubblica, i punteggi attribuiti ai titoli e alle singole pubblicazioni dei candidati che l'hanno sostenuta e l'esito dell'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista) sono approvati con decreto del Direttore. Nel caso in cui il Direttore riscontri irregolarità, rinvia motivatamente gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche. I predetti adempimenti devono avvenire entro termini tali da assicurare il rispetto delle tempistiche ministeriali richieste dagli interventi del DM n.1062/2021.
4. Il decreto di approvazione degli atti con l'indicazione del candidato più meritevole nonché degli altri soggetti ritenuti idonei secondo la graduatoria di merito è pubblicato all'Albo on line, è reso disponibile sul sito web della Scuola e successivamente trasmesso agli organi competenti ai fini dell'eventuale chiamata. Dalla data di affissione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
5. La validità della graduatoria ha una durata massima di un anno. La stipula del contratto resta comunque subordinata alla delibera di chiamata di cui all'articolo seguente.

Chiamata

1. Nei termini fissati per assicurare il rispetto delle tempistiche ministeriali richieste dagli interventi del DM n.1062/2021, il Senato accademico, sentito il Consiglio della Struttura accademica interessata, formula la proposta di chiamata del candidato risultato più meritevole, con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto (professori e ricercatori). La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione federato per l'approvazione. Con la medesima maggioranza, il Senato accademico può proporre al Consiglio di amministrazione federato di non procedere alla chiamata del vincitore per sopravvenute ragioni ostative di carattere organizzativo o finanziario adeguatamente motivate.
2. Gli organi di governo si pronunciano ai sensi del precedente comma 1 anche nel caso in cui il Consiglio della struttura accademica interessata non adotti nel termine previsto alcuna delibera per esprimere il proprio parere (favorevole o contrario) alla chiamata. Fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo capoverso del precedente comma 1, l'eventuale parere negativo sulla proposta di chiamata ovvero la mancata formulazione del parere in merito entro il termine comporta l'impossibilità per la Struttura accademica che ha richiesto il bando di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo settore scientifico disciplinare per il periodo di un anno.
3. In caso di impossibilità (per rinuncia, incompatibilità sopravvenuta, ecc.) da parte del soggetto chiamato ai sensi del comma 1 di stipulare il contratto o di iniziare la prestazione nel rispetto delle tempistiche ministeriali richieste dagli interventi del D.M. n.1062/2021, la Scuola si riserva la facoltà di formulare una nuova motivata proposta di chiamata secondo quanto previsto dal comma 1, scorrendo la graduatoria.

Art. 8

Stipula del contratto

1. Per quanto analiticamente indicato in premessa, l'assunzione del ricercatore a tempo determinato e pieno di tipo a) in esito alla presente selezione avviene mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato triennale che rientra tra gli interventi di cui al D.M. n.1062/2021 cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero, dell'Università e della Ricerca; pertanto la tempistica delle attività progettuali è dettata dai termini imposti dai Regolamenti comunitari e, nel rispetto di tali termini, il MUR finanzia con il PON il contratto oggetto del presente bando che si completi necessariamente entro il 31 gennaio 2025 con conseguente necessità di stipula del contratto e avvio dell'attività di ricerca entro il 1° gennaio 2022 per poter fruire dell'intero finanziamento biennale o, al più tardi, entro il 1° febbraio 2022, a pena di decadenza.
2. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto invita il destinatario a rendere una dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità indicate all'art. 9 del presente bando nonché a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti. Il/La ricercatore/ricercatrice sarà tenuto altresì a rendere apposite dichiarazioni alla Scuola secondo il modello fornito dal MUR ai sensi dell'art.3, comma 3 del Disciplinare di attuazione PON "Ricerca e innovazione" 2014-2020 richiamato in premessa a cui si fa diretto rinvio.
3. Il ricercatore a tempo determinato è soggetto a un periodo di prova della durata di sei mesi effettivi di servizio.

Art. 9

Incompatibilità

1. La titolarità del contratto oggetto della presente selezione è incompatibile:
 - a) con ciascuna delle situazioni di cui all'art.2 comma 2 del presente bando;
 - b) con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica, in Italia o all'estero, o con la partecipazione ai corsi ordinari o di perfezionamento della Scuola e a corsi corrispondenti degli altri istituti universitari superiori a ordinamento speciale;
 - c) con la titolarità di assegni di ricerca ovvero di borse post-dottorato o in generale di qualsiasi borsa o assegno, di studio o di ricerca, conferiti anche da enti terzi in Italia o all'estero, ad eccezione di quelli che siano utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari con periodi di trasferta, stage o soggiorni presso altre istituzioni nazionali o internazionali o allo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione che sia funzionale alle esigenze e/o ai programmi di ricerca indicati nel contratto;
 - d) con la titolarità di altro rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo parziale o determinato, presso soggetti pubblici o privati italiani o stranieri; sono fatte salve le ipotesi in cui gli ordinamenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 a cui gli interessati eventualmente appartengano prevedano la possibilità che essi siano collocati in posizione di aspettativa

- senza assegni né contribuzioni previdenziali e assistenziali, ovvero di fuori ruolo o analoga posizione per un periodo corrispondente all'intera durata del contratto;
- e) nel solo caso di ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, con lo svolgimento di attività libero professionali;
 - f) con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari ai sensi degli artt.2 e 3 del D. Lgs. 297/99;
 - g) con contratti stipulati a qualsiasi titolo con la Scuola.
2. L'assenza delle situazioni di incompatibilità o di cumulo di cui ai precedenti commi, deve sussistere – oltre che durante lo svolgimento della procedura di selezione nei casi di cui all'art. 2 comma 2 del presente bando – al momento della decorrenza del contratto e, esclusa l'ipotesi di cui all'art.2 comma 2 lett. g), deve permanere per l'intera sua durata.

Art. 10

Diritti e doveri del ricercatore a tempo determinato e trattamento economico e previdenziale

1. Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a svolgere, prevalentemente presso strutture della Scuola (Laboratorio NEST), le attività di ricerca previste dall'art.1 comma 1 del presente bando, fatto salvo il periodo di sei mesi da svolgere presso l'impresa Alfredo Salvatori srl secondo quanto previsto nel medesimo articolo. La prestazione lavorativa verrà articolata di concerto con il responsabile scientifico nel rispetto degli aspetti organizzativi dell'attività di ricerca da svolgere. Il ricercatore svolge altresì attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nell'ambito della programmazione stabilita dagli organi accademici competenti. Il ricercatore a tempo determinato può accedere altresì ai fondi per il finanziamento della ricerca interna secondo le regole vigenti presso la Scuola.
2. La Scuola Normale Superiore in qualità di soggetto destinatario delle risorse di cui al D.M. n.1062/2021 e il ricercatore saranno tenuti ad osservare le prescrizioni e condizioni di cofinanziamento, ivi comprese quelle di rendicontazione delle attività svolte, previste dal D.M. n.1062/2021, dal Disciplinare attuativo e dagli eventuali atti connessi.
3. Il ricercatore a tempo determinato è tenuto ad attestare su apposito registro, che ha valore di autocertificazione, l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta. Tale registro deve essere consegnato compilato e debitamente sottoscritto al termine di ogni anno accademico.
4. Ai ricercatori a tempo determinato con contratto di tipo a) spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico annuo pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a seconda del regime di impegno. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato. Il rapporto di lavoro che si instaura tra la Scuola ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
La Scuola provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 del regolamento emanato con D.D. n. 368 del 7.8.2012 e s.m.i., disponibile sul sito della Scuola per quanto compatibile con le specifiche previsioni del D.M. n.1062/2021, del Disciplinare attuativo e degli atti connessi.

Art. 11

Informativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati personali conferiti dagli interessati è la Scuola Normale Superiore, Istituto universitario pubblico, con sede in Piazza dei Cavalieri, 7 Pisa – 56126, nella persona del Direttore e legale rappresentante. Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati sono tenuti a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa disponibile, anche attraverso la procedura informatica PICA:

<https://amministrazionetrasparente.sns.it/scuola/opportunit%C3%A0-offerte-dalla-normale/bandi-di-concorso/professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato>

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Claudia Sabbatini, responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola.

Art. 13

Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione, pubblicità e disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento della Scuola per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 e la normativa vigente in materia.
2. Il presente bando sarà pubblicato all'Albo on line della Scuola, in forma sintetica sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie concorsi ed esami (mediante rinvio al sito Web della Scuola e indicazione della data di inizio pubblicazione e del termine di scadenza delle domande), e sui portali del Ministero dell'Università e della ricerca e dell'Unione Europea. Sarà altresì reso pubblico nell'apposita sezione del sito della Scuola <https://www.sns.it>

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Ambrosio*



Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/80005050507

**Documento firmato digitalmente ai sensi del cd Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse.*

Allegato 1 – Modello di curriculum

CURRICULUM SCIENTIFICO PROFESSIONALE ¹

(da caricare sulla procedura informatica PICA)

DOTT./DOTT.SSA _____
(NOME E COGNOME)

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Cittadinanza	
Posizione accademica/lavorativa attualmente ricoperta, specificando se a tempo indeterminato/ <i>tenured</i>	
Conoscenze linguistiche	

Parte II – TITOLI DI STUDIO ACCADEMICI

Tipologia di titolo e denominazione	Data di conseguimento	Istituzione e Stato	Giudizio/ valutazione finale (se prevista)	Titolo della tesi ed eventuali note
Laurea in				
Dottorato di ricerca in....				
Altri eventuali titoli di studio accademici				

ecc. (specificare tali dati per ciascun titolo di studio accademico conseguito)

PARTE III – ALTRI TITOLI POSSEDUTI

III.1 - Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:

Periodo di svolgimento (data inizio e data fine attività)	Istituzione e Stato	Breve descrizione dell'attività didattica svolta ²
dal ___/___/___ al ___/___/___		
dal ___/___/___ al ___/___/___		

ecc. (specificare tali dati per ciascun periodo di attività didattica svolta)

III.2 - Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:

Periodo di svolgimento (data inizio e data fine attività)	Istituzione e Stato	Breve descrizione dell'attività formativa/di ricerca svolta ³
dal ___/___/___ dal ___/___/___ --		
dal ___/___/___ dal ___/___/___ ==		

ecc. (specificare tali dati per ciascun periodo di attività di formazione o di ricerca svolta)

¹ Il presente curriculum scientifico professionale contiene l'elencazione complessiva e circostanziata dei titoli posseduti dal candidato, ritenuti utili per la valutazione, secondo uno schema-tipo che può essere eventualmente modificato/integrato dal candidato adattandolo alle peculiarità della propria attività scientifico-professionale. Gli spazi disponibili nello schema per le varie categorie di titoli elencate possono essere integrati dal candidato secondo le proprie esigenze.

² Indicare in modo circostanziato gli elementi utili alla valutazione quali la denominazione del corso o delle lezioni tenute e il n° delle ore di didattica frontale, la tipologia di attività formativa nell'ambito della quale è stata svolta l'attività didattica (corso di laurea, di dottorato, master, summer school ecc.), il contratto/rapporto lavorativo in base al quale è stata tenuta l'attività didattica (incarico di insegnamento, visiting professor, contratto di ricercatore ecc.) ecc.

³ Indicare in modo circostanziato gli elementi utili alla valutazione quali il rapporto lavorativo/contrattuale o la posizione accademica in base al quale è stata svolta l'attività formativa/di ricerca (es. assegno di ricerca, contratto di ricercatore a tempo determinato, borsa di studio/di scambio durante dottorato di ricerca ecc.), l'oggetto dell'attività, le modalità di svolgimento ecc.

III.3 - Attività in campo clinico (solo relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze):

Periodo di svolgimento (data inizio e data fine attività)	Istituzione e Stato	Breve descrizione dell'attività svolta⁴
dal __/__/____ dal __/__/____		

Ecc. (specificare tali dati per ciascuna attività in campo clinico svolta)

III.4 - Realizzazione di attività progettuale (solo relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista):

Periodo di svolgimento (data inizio e data fine attività)	Istituzione e Stato	Breve descrizione dell'attività svolta⁵
dal __/__/____ dal __/__/____		

Ecc. (specificare tali dati per ciascuna attività progettuale svolta)

III.5 - Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:

Periodo di svolgimento (data inizio e data fine attività)	Gruppo/programma di ricerca⁶	Ruolo ricoperto e breve descrizione dell'attività⁷
dal __/__/____ dal __/__/____		
dal __/__/____ dal __/__/____		

ecc. (specificare tali dati per ciascun gruppo/programma di ricerca interessato)

III.6 - Titolarità di brevetti (relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista)⁸:

Titolo	Descrizione	N° deposito	N° concessione	Nome titolare	Nome inventore	Data di deposito

Ecc. (specificare tali dati per ciascun brevetto)

III.7 - Relatore⁹ a congressi e convegni nazionali e internazionali:

Giorno/i di svolgimento del congresso/convegno	Ente organizzatore e sede di svolgimento	Titolo del congresso/convegno, (specificando se nazionale o internazionale)	Titolo dell'intervento <u>come relatore</u> (specificando se sia avvenuto su invito)
Data/e __/__/____			
Data/e __/__/____			
Data/e __/__/____			
Data/e __/__/____			
Data/e __/__/____			
Data/e __/__/____			

ecc. (specificare tali dati per ciascuna attività di relatore a congressi e convegni)

⁴ Indicare in modo circostanziato gli elementi utili alla valutazione. Se non sono state svolte tali attività, lasciare gli spazi in bianco/non compilati.

⁵ Indicare in modo circostanziato gli elementi utili alla valutazione. Se non sono state svolte tali attività, lasciare gli spazi in bianco/non compilati.

⁶ Indicare la denominazione del gruppo e/o del programma di ricerca interessato, specificando se sia nazionale o internazionale, l'eventuale ente finanziatore pubblico/privato e l'eventuale bando competitivo in base al quale il programma sia stato finanziato, e ogni altro elemento utile.

⁷ Indicare in modo circostanziato gli elementi utili alla valutazione quali il ruolo di organizzazione, direzione, coordinamento, partecipazione che si ha all'interno del gruppo/programma di ricerca indicato (es. PI-principal investigator o responsabile di unità locale ecc.) e le attività svolte.

⁸ Indicare i dati negli spazi indicati; se non si è titolare di brevetti, lasciare gli spazi in bianco/non compilati.

⁹ Si fa qui riferimento esclusivamente ad interventi effettuati come relatore in congressi/convegni. Partecipazioni a titolo diverso (con poster, come semplice uditor ecc. potranno essere indicate sotto il successivo punto III.10.

III.8 - Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:

Data/anno di conseguimento	Titolo/denominazione del premio o riconoscimento (specificando se nazionale o internazionale)	Ente/Istituzione conferente e Stato	Eventuali note

ecc. (specificare tali dati per ciascun premio/riconoscimento per attività di ricerca conseguito)

III.9 - Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali (relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista):

Data di conseguimento	Istituzione e Stato	Breve descrizione ¹⁰

ecc. (specificare tali dati per ciascun Diploma eventualmente posseduto)

III.10 – Eventuali ulteriori titoli posseduti¹¹:

Tipologia/denominazione del titolo o dell'attività svolta	Data o periodo di svolgimento	Breve descrizione
1 -		
2 -		
3 -		

ecc. (indicare gli ulteriori titoli posseduti, indicando per ciascuno di essi, gli elementi utili all'eventuale valutazione)

Parte IV – PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DI CUI E' AUTORE/COAUTORE

N.	Tipologia del prodotto scientifico (articolo, monografia, contributo in volume ecc.)	Autore/i	Titolo del prodotto (dell'articolo/contributo in volume/voce...) e riferimento (ISBN)	Titolo della rivista/volume/dizionario contenente l'articolo/contributo/voce e riferimento (ISSN-DOI-ISBN)	Anno di pubblicazione
1 -					
2 -					
3 -					
4 -					
5 -					
6 -					
7 -					
8 -					
9 -					
10 -					
11 -					
12 -					
13 -					
Ecc.					

ecc. (indicare le pubblicazioni dell'intera propria produzione scientifica, specificando tali dati per ciascuna di esse)

¹⁰ Indicare in modo circostanziato gli elementi utili alla valutazione quali l'ambito scientifico, il titolo della tesi, il giudizio riportato ecc. Se non è stato conseguito tale titolo, lasciare gli spazi in bianco/non compilati.

¹¹ Es. partecipazione a comitati di redazione di riviste scientifiche, attività di relatore o tutor per tesi dottorali ecc., partecipazione a comitati organizzatori di congressi/convegni, partecipazione ad attività di divulgazione scientifica, partecipazione a commissioni di concorso/esami finali per il conseguimento di titoli di studio accademici, incarichi di valutazione/referaggio scientifico, partecipazione all'organizzazione di mostre/esposizioni scientifiche pertinenti, partecipazione a congressi/convegni non in qualità di relatore ecc. Sarà facoltà della Commissione poter ricondurre tali titoli a quelli elencati ai punti precedenti e ritenerli meritevoli di valutazione.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE¹

Il sottoscritto (cognome e nome) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ (Prov. _____) via/p.zza _____ n. _____ C.A.P. _____
eventuale Stato estero _____

PRESENTA

le seguenti pubblicazioni, nel limite di 12 previsto dal bando ivi compresa la tesi di dottorato (*se presentata*), ai fini della valutazione nella selezione a n.1 posto di **ricercatore a tempo determinato di tipo a)** per il **S.C. 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA, s.s.d. FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA:**

N.	Tipologia del prodotto scientifico (articolo, monografia, contributo in volume ecc.)	Autore/i	Titolo del prodotto (dell'articolo/contributo in volume/voce...) e riferimento (ISBN)	Titolo della rivista/volume/dizionario contenente l'articolo/contributo/voce e riferimento (ISSN-DOI-ISBN)	Anno di pubblicazione
1 -					
2 -					
3 -					
4 -					
5 -					
6 -					
7 -					
8 -					
9 -					
10 -					
11 -					
12 -					

A tal fine il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che le copie delle pubblicazioni indicate nel predetto elenco, da caricare esclusivamente sulla procedura informatica PICA, sono conformi agli originali in proprio possesso e che sono già state pubblicate nel rispetto degli eventuali obblighi di legge come attestato nella stessa domanda, fatto salvo quanto previsto al punto seguente;
- (*eventuale*) che le pubblicazioni indicate ai numeri _____ dell'elenco sopra riportato sono copie definitive di dattiloscritti accettati per la pubblicazione, ed in particolare:
 - 1) per la pubblicazione n. _____ dell'elenco:
 - ☐ dichiara che è stata accettata dall'Editore _____ in data _____ oppure
 - ☐ allega apposita attestazione di accettazione dell'Editore _____ rilasciata in data _____
 - 2) per la pubblicazione n. _____ dell'elenco:
 - ☐ dichiara che è stata accettata dall'Editore _____ in data _____ oppure
 - ☐ allega apposita attestazione di accettazione dell'Editore _____ rilasciata in data _____
 - 3) ...ecc...

Data _____

Firma leggibile _____

¹ Con riferimento alla tipologia di pubblicazioni valutabili e alle modalità di presentazione di fa diretto rinvio all'art.3, comma 2 lett.c) del bando.